Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

CLIMACTIVE 2050

GAL OGLIO PO · GAL Valle Brembana · Valle dei Sapori · GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

Piano di adattamento climatico delle aree rurali lombarde.

Lunedì 14 Novembre 2022

ore 09.00 · Sala Pirelli

Grattacielo Pirelli · Via Fabio Filzi 22 · Milano

COOPERAZIONE LEADER

Piano di Adattamento Climatico delle Aree Rurali di Lombardia

CLIMACTIVE 2050

Milano, 14 Novembre 2022
Avvio dei lavori
Giuseppina Botti – Direttore GAL Oglio Po

Indice dei contenuti

1. Perchè siamo qui oggi
2. Il progetto
3. Partner
4. Risorse dedicate
5. E alla fine..

1. Perchè

siamo qui oggi

Trasferibilità

Trasferibilità: abbiamo scelto Milano e la sede della Regione perché i risultati di progetto sono trasferibili al territorio regionale e non solo.

1. sinergia tra approccio LEADER e modelli scientifici;
2. interlocuzione con Regione per il raccordo con le politiche regionali (attenzione reciproca territori-regione);
3. coperti habitat di montagna, pianura e collina

2. Il progetto

Collaborazioni innovative

Localmente
Tutti i territori si sono messi in discussione coinvolgendo operatori, enti… Dando continuità a progetti territoriali, innovandoli grazie alla cooperazione tra aree rurali

Globalmente
Grazie a un partner scientifico che ci ha aiutato a identificare soluzioni disponibili a livello globale (es. modelli USA, rilevamenti satellitari…)

La pianificazione territoriale come concertazione continua
Gli scenari cambiano velocemente, e l'approccio progettuale ha puntato ad apprendere un metodo che porti alla disponibilità di dati e informazioni scientifici per indirizzare le scelte pianificatorie.

2. Il progetto

I risultati comuni ai territori



Uno spazio di confronto e condivisione con metodo

1) identificazione temi specialistici di interesse per i territori;
2) **focus group tematici** guidati da esperti del settore con produzione reportistica;
3) **9 seminari specialistici** con produzione documenti divulgativi (certificati con crediti formativi Ordine Agronomi e Forestali, con **oltre 130 partecipanti**)
4) incontri di approfondimento specialistici con **raccordo strumenti pianificatori regionali**
5) tutti i **contenuti disponibili** sulla sezione web del sito di progetto
6) **riconoscimento di buona prassi** con gli interventi al Webinar Rete Rurale Nazionale sulla valorizzazione dei servizi ecosistemici e al forum LEADER Smart Rural Hub

2. Il progetto

I risultati comuni ai territori



Modelli di stima per analisi di contesto verso un Piano di Adattamento Climatico delle aree rurali

1) Accordo tra GAL e CNR (caso unico in Italia in ambito LEADER) per consentire allo **staff del progetto di fruire degli spazi, dei laboratori e della strumentazione del CNR** presso l'Istituto per la Bio Economia di Bologna;
2) **Modelli applicati per la prima volta sui territori** per simulare servizi ecosistemici delle piante: Modello i-Tree Eco, modello C-Fix e Biome-BGC (stima CO2 e inquinanti assorbiti dalle singole piante di ecosistemi naturale o urbani) con rilevamento satellitare
3) I modelli di stima partecipano alle **analisi di contesto in ogni territorio** verso un piano di adattamento climatico delle aree rurali in linea con la nuova Programmazione UE

2. Il progetto

I risultati comuni ai territori



Pianificare l'adattamento climatico testando azioni pilota sui territori

1) ciascun territorio ha realizzato **azioni pilota per testare o applicare sistemi collaborativi** tra portatori di interesse sul tema dei servizi ecosistemici;

2) attivati accordi e protocolli di attuazione per mantenere o migliorare i servizi ecosistemici;

3) analisi di contesto e risultati delle azioni pilota caratterizzano un **Piano di Adattamento agli effetti del cambiamento climatico delle aree rurali**



3. Partner

Partner di progetto

- Coldiretti Lombardia
- GAL Sebino Valle Camonica Val di Scalve
- Parco Regionale Oglio Sud
- Parco Regionale Orobie Valtellinesi
- B.I.M. dell’Adda
- Parco Regionale Orobie Bergamasche
- Comunità Montana Valle Brembana
- Comunità Montana Valle Imagna
- Comunità Montana Valle Seriana
- Parco Dei Colli Di Bergamo
- Consorzio Plantaregina Distretto Vivaistico di Canneto sull’Oglio
- BIM Lago di Como Fiumi Brembo e Serio
- IBE-CNR Istituto per la Bioeconomia sede di Bologna

4. Risorse dedicate

RISORSE	CONTRIBUTO
Costo totale del progetto	453.500 €
Contributo FEASR Regione Lombardia	393.000 €
Cofinanziamento dei partner	60.000 €

E alla fine...



..il cuore

Grazie per l'attenzione

La presente relazione non può essere utilizzata in assenza dei relatori. Per informazioni info@galogliopo.it

Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

CLIMACTIVE 2050

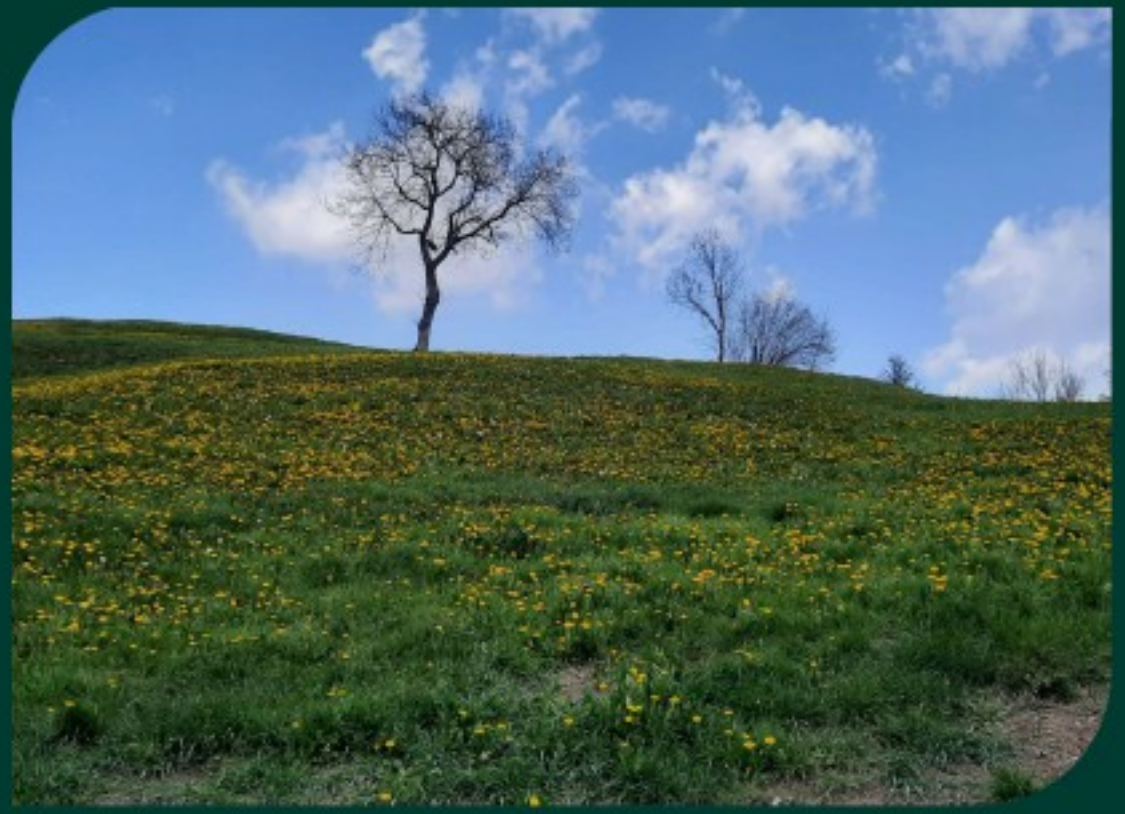
GAL OGLIO PO · GAL Valle Brembana · Valle dei Sapori · GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

Piano di adattamento climatico delle aree rurali lombarde.

Lunedì 14 Novembre 2022

ore 09.00 · Sala Pirelli

Grattacielo Pirelli · Via Fabio Filzi 22 · Milano



I RISULTATI DEL PROGETTO SUL TERRITORIO RURALE DEL **GAL VALLE BREMBANA 2020**

CLIMACTIVE 2050

Direttore Dott. Agronomo Patrizio Musitelli

CLIMACTIVE 2050 e il territorio del GALVB2020

Gli approfondimenti e gli studi hanno riguardato il sistema dei

- Prati Pascoli
- Boschi

non in una logica di sistemi ambientali fini a loro stessi,
ma strettamente connessi al sistema delle produzioni agricole e della gestione forestale.
Dall'idea iniziale di progetto si è passati ad un'ipotesi di creazione di un DISTRETTO AGRICOLO-ZOOTECNICO-FORESTALE corrispondente all'intero territorio di riferimento.
In questo Distretto tutte le componenti sono messe in relazione e concorrono ad un bilancio di mitigazione/compensazione degli effetti del cambiamento climatico





L'ANALISI

IL SETTORE AGRICOLO – ZOOTECNIA PER LA PRODUZIONE DI FORMAGGI DOP

Superfici foraggere (dati SIARL2021): 12.100 ha di cui:

- 20% prati stabili;
- 80% pascoli

Produzione media (indagine Coldiretti e Confagricoltura): 48q/ha

Progressivo abbandono con conseguente imboschimento

Necessità di acquistare foraggio (35% del fabbisogno)

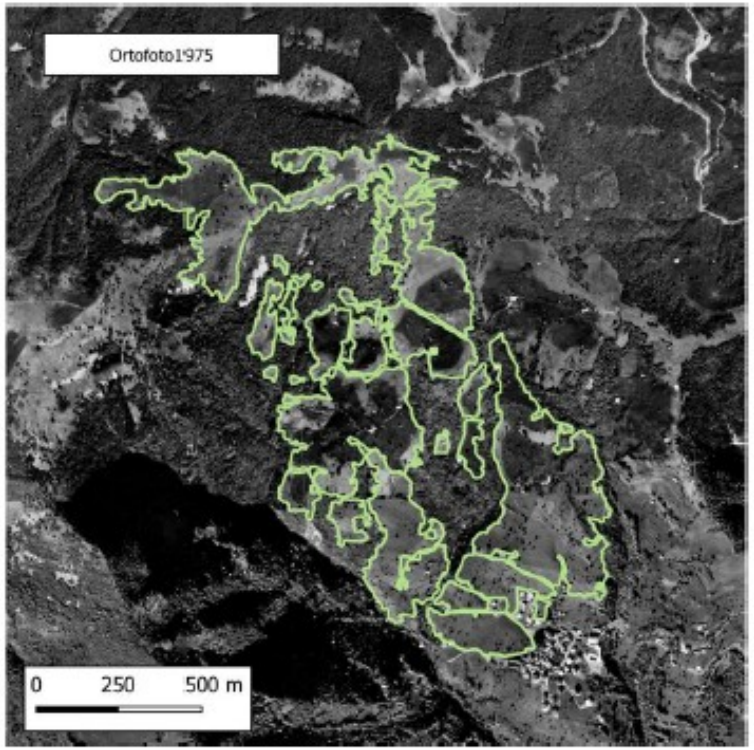
Il 50% degli alpeggi è gestito da aziende extra-GAL

L'ANALISI

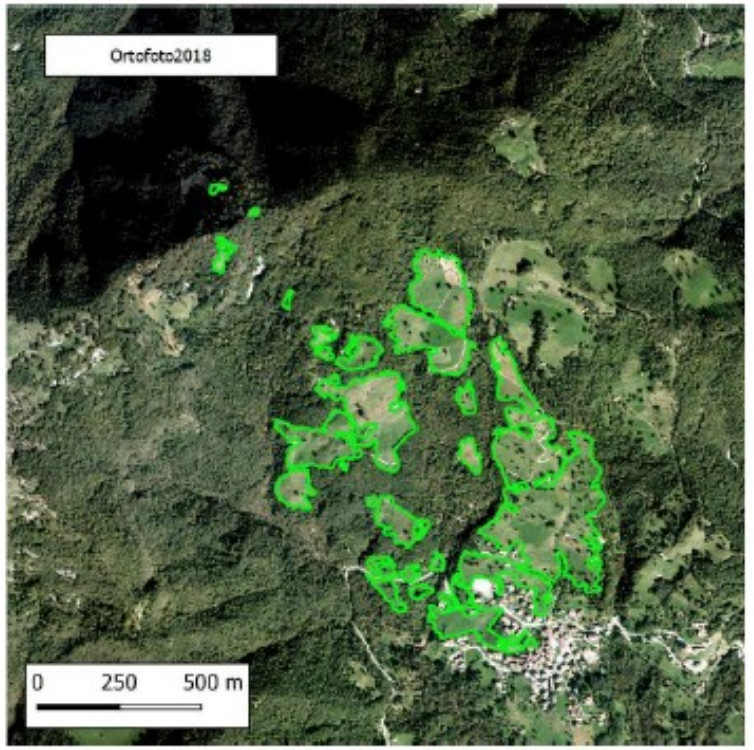
IL SETTORE AGRICOLO

Individuazione aree pilota per recupero superfici foraggere

comune	superficie foraggera - aree pilota		perdita di superficie foraggera	
	anno 1975	anno 2018	assoluta	percentuale
	ha	ha	ha	%
Valbrembilla	74,5462	35,9292	38,6170	52%
Val Taleggio	313,7711	228,5113	85,2598	27%
Capizzone	77,7136	42,0250	35,6886	46%
Dossena	99,3670	67,5393	31,8277	32%
Branzi	114,4124	80,4799	33,9325	30%



Superfici foraggere 1975 - 74,5 ha



Superfici foraggere 2018 - 36 ha

IL RECUPERO DEI PRATI









L’ANALISI

IL SETTORE FORESTALE

Il 62% della superficie complessiva è ricoperta da bosco, in aumento negli ultimi anni.

Sono 12.800 ha (26%) di superficie forestale assestata.

Solo 4.400 ha (9%) con PAF vigente.



ANALISI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DI UN'IMPRESA AGROMECCANICA

Considerazioni di tipo economico relative allo sviluppo di un'impresa agromeccanica a servizio delle aziende agricole (filiera foraggio, gestione delle deiezioni, trasporti, settore forestale).

	Costo del foraggio	Differenza di costo rispetto il prezzo di mercato	
		per unità di prodotto	per unità di superficie
Prezzo di mercato medio annuo (massimo fra 2019 e 2021) franco azienda	17,26 euro/quintale		
Costo di produzione – azienda agromeccanica	22,94 euro/quintale	5,68 euro/quintale	568 euro/ha
Costo di produzione mista – macchine aziendali (falciatrice, voltafieno, ranghinatore) e azienda agromeccanica (raccolta, trasporto e distribuzione deiezioni)	38,01 euro/quintale	20,75 euro/quintale	2.075 euro/ha

CLIMACTIVE 2050

GAL



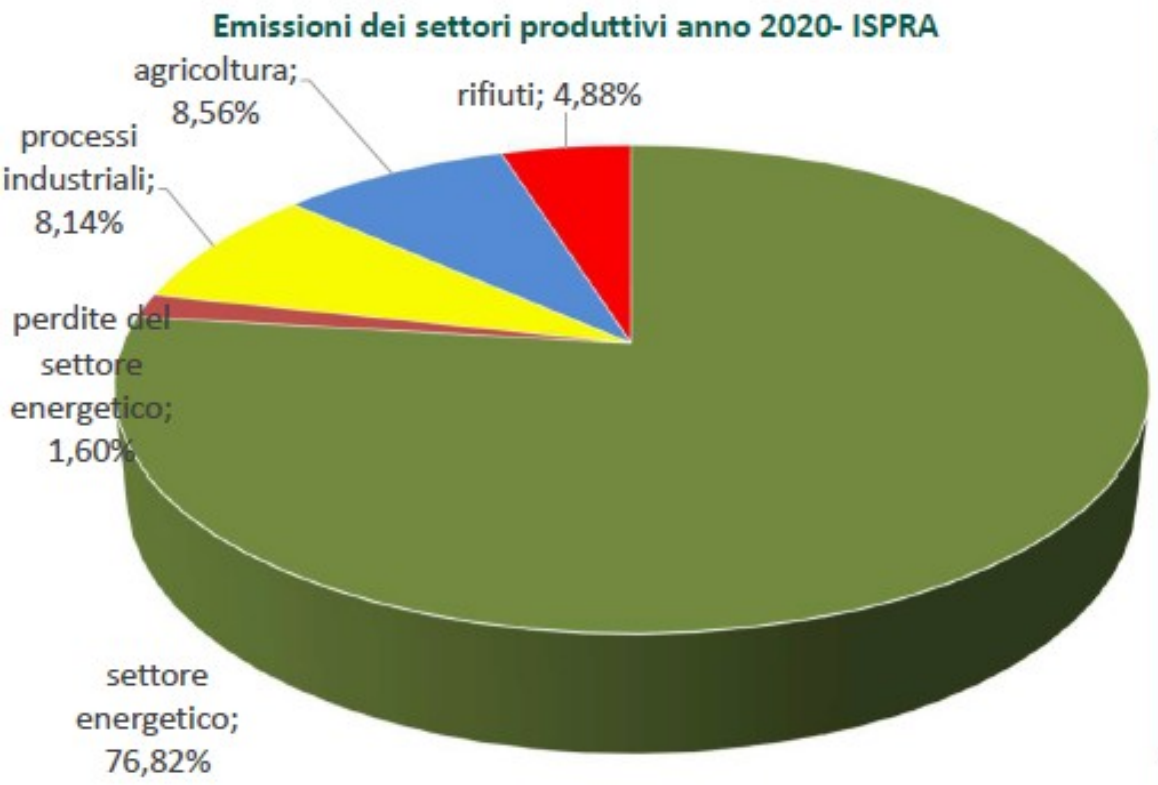
ESSICCATOIO ED IRRIGAZIONE IN MONTAGNA

Duplice funzione - essiccatoio:

- Permettere le operazioni di fienagione durante i periodi con condizioni climatiche avverse
- Consentire la produzione di foraggi qualitativamente (maggiori U.F., migliore conservazione) e quantitativamente (14-25%) superiori
- Costo essicazione: 12-13 euro/q foraggio essiccato

Duplice funzione - irrigazione:

- Permettere la coltivazione dei prati pascoli durante i periodi siccitosi (volumi d'irrigazione nell'ordine dei metri cubi/ha/anno
- Consentire maggiori produzioni (4 sfalci/anno)
- Nelle realtà consortili – costi compresi fra i 250 e 750 euro/ha/anno



L'IMPRONTA CARBONICA

Bilancio fra emissioni e assorbimenti di CO_2 delle aziende agricole (metodo applicato IPPC):

Analisi di 5 aziende del territorio del GAL
3 aziende di bovini con diverse superfici a disposizione;
1 azienda di caprini;
1 azienda di equini.

Limite: Il metodo non considera il carbonio fissato nella biomassa dei boschi 640 t C/anno che sono gestiti da queste aziende agricole

LA STIMA DELLA CO_2 FISSATA DAI BOSCHI E DAI PRATI

Applicazione dei modelli BIOME-BGC e C-Fix ad una superficie assestata di 561 ha:

→ i boschi considerati fissano 11 t CO2/ha/anno (valore medio);

Da bibliografia

→i prati fissano 2,2 t CO_2/ha/anno;

→i pascoli 1,17 t CO_2/ha/anno



LE BUONE PRATICHE

Buone Pratiche forestali:

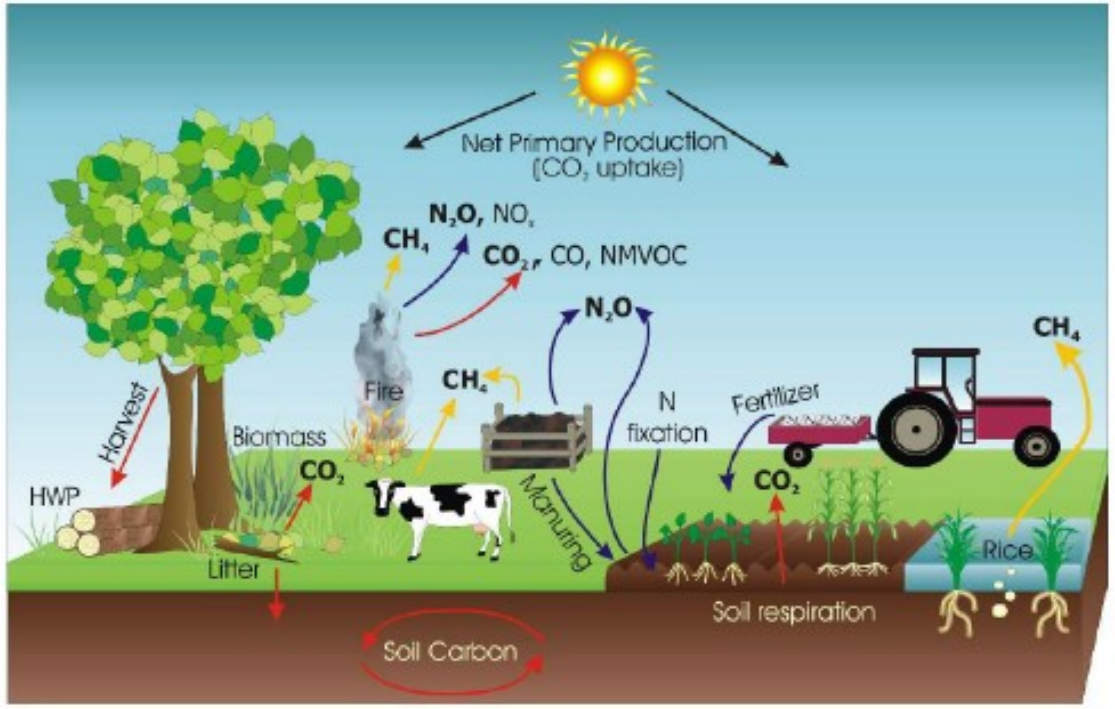
- Tagli intercalari;
- Conversioni;
- Gestione dei boschi di neoformazione;

Buone Pratiche gestionali dei prati e pascoli:

- Pascolo a rotazione secondo piani di pascolamento;
- Rispetto dei carichi ammessi.

ATTRAVERSO LE BUONE PRATICHE L'AGRICOLTURA PUO' PARTECIPARE ALLA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI → ALL'INTERNO DI UN DISTRETTO

DISTRETTO AGRICOLO ZOOTECNICO FORESTALE



E’ un ambito territoriale all’interno del quale chi emette compensa direttamente o attraverso accordi di distretto sia in ambito agricolo che forestale;

E’ necessario individuare:

- un soggetto gestore;
- un ente terzo che certifichi crediti/debiti;
- aziende agricole e forestali.

Adattamento al territorio del GAL Valle Brembana 2020 di un modello di compensazione delle emissioni di gas climalteranti nel quale l’agricoltura può rivestire un ruolo determinante nell’ottica della transizione ecologica

CLIMACTIVE 2050

GAL



I SERVIZI ESCOSTEMICI

L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA GARANTISCE TUTTI I SERVIZI ECOSISTEMICI

(approvvigionamento, servizi di regolazione, servizi di supporto e servizi culturali) .

Attraverso le Buone pratiche e la creazione del Distretto è possibile superare il limite temporale della compensazione garantendo il mantenimento delle esternalità positive fornite dall'attività agricola.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott. Agronomo Patrizio Musitelli
DIRETTORE
GAL Valle Brembana 2020

Contatti:
info@galvallebrembana2020.it
Tel. 0345/92354
www.galvallebrembana2020.it

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SERVIZI ECOSISTEMICI NELLE AREE RURALI DI LOMBARDIA

CLIMACTIVE 2050

Analisi e studi funzionali a temi individuati come strategici per la Valtellina

PSR LOMBARDIA L'INNOVAZIONE METTE RADICI 2014 2020

Regione Lombardia

GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

INDICE

1. OBIETTIVI
2. RISULTATI

1. Obiettivi

1) Stato delle conoscenze degli effetti dei cambiamenti climatici sulle colture foraggere, viticole e frutticole in provincia di Sondrio ✔

2) Quantificazioni superfici da SIARL – anni 2005, 2010, 2015, 2020, 2022 ✔

3) Analisi approvvigionamento foraggi in un'area pilota (Alta Valtellina) ✔

4) Individuazione di strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici sulle colture ✔

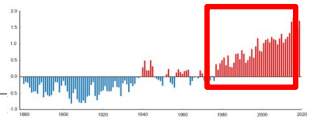
5) Impostazione di una metodologia di monitoraggio e ricerca coinvolgendo alcune aziende agricole ✔

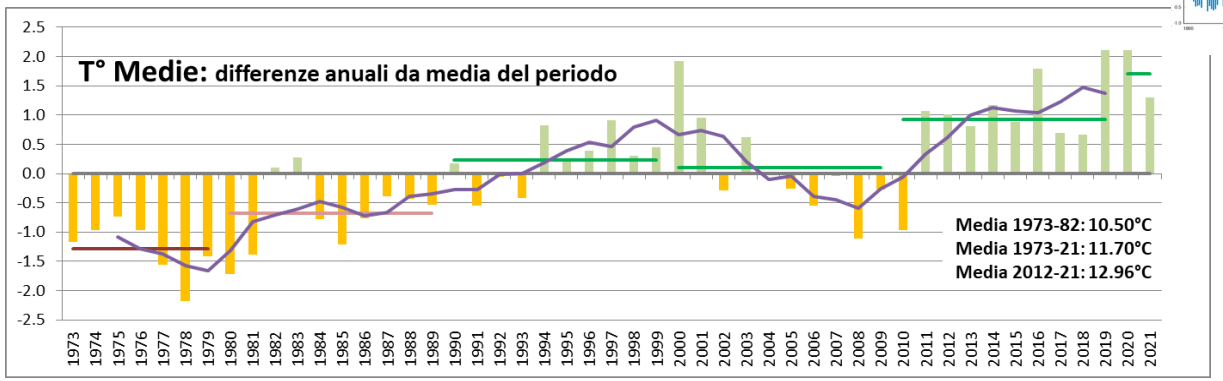
2. Risultati

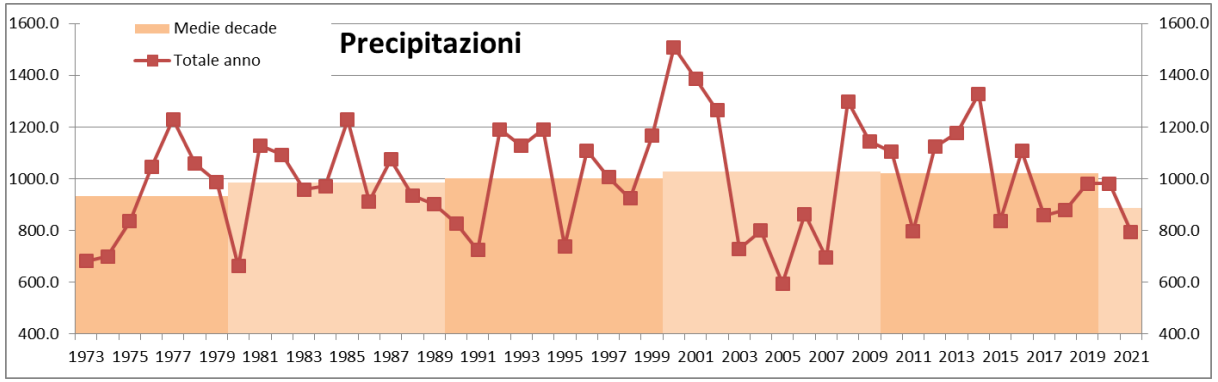
Clima

Analisi del clima locale negli ultimi 50 anni

-> Elaborazione dati climatici raccolti nella stazione della F. Fojanini







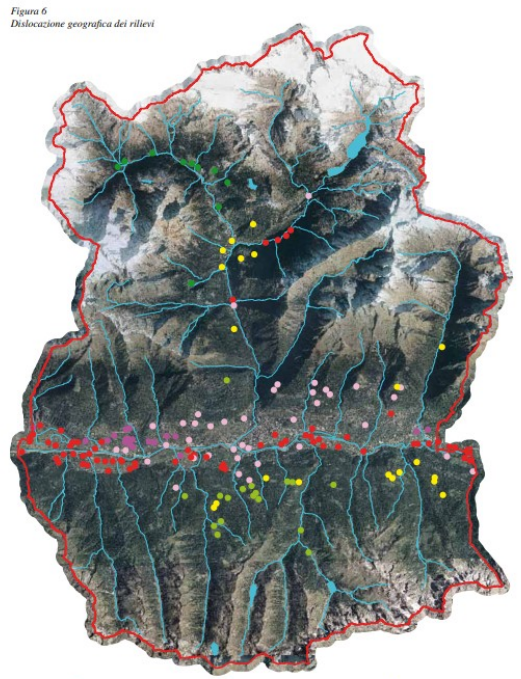
- Il riscaldamento è stato più accentuato in primavera – estate
- Riduzione delle escursioni termiche diurne-notturne

2. Risultati

Alpicoltura e foraggicoltura

1) Analisi della letteratura pubblicata e grigia inerente gli effetti dei cambiamenti climatici sulle colture foraggere
2) Nuova ricerca condotta dalla F.Fojanini: "Monitoraggio 2005 – 2022 dei prati da fieno della Media Valtellina"





2. Risultati

Alpicoltura e foraggicoltura

L'analisi della letteratura e delle ricerche condotte ha permesso di definire che negli ultimi decenni si è assistito a:

PRATI:

- un incremento delle specie termofile
- un decremento delle specie nitrofile
- una riduzione della produttività (settori di fondovalle e bassa quota)
- un aumento della produttività (settori montani, > numero di sfalci)

PASCOLI:

- una perdita di biodiversità
- problemi di mancanza di acqua in alpeggio -> demonticazione anticipata del bestiame
- un aumento delle specie termofile e oligotrofe
- un miglioramento della produttività dei pascoli microtermi (fascia alpina)
- una riduzione delle nevicate estive che obbligavano la discesa delle mandrie a quote più basse

2. Risultati

Viticoltura

1) Analisi della letteratura pubblicata e grigia, esperienze di ricerca inerenti gli effetti dei cambiamenti climatici sulle colture viticole



La qualità dell'uva è fortemente influenzata dalle pratiche gestionali che possono, entro certi livelli, mitigare le ondate di calore prolungato

2. Risultati

Viticoltura

L’analisi della letteratura e delle ricerche condotte ha permesso di definire che negli ultimi decenni si è assistito a:

- anticipo ripresa vegetativa -> danni da gelate / nottue
- anticipo della maturazione -> influisce su acidità, contenuto in zuccheri e polifenoli
- stress idrico per i nuovi impianti (barbatelle) ma anche piante adulte in annate particolarmente asciutte
- dinamiche dei parassiti e delle patologie favorite dal riscaldamento del clima





2. Risultati

Frutticoltura

1) Analisi della letteratura pubblicata e grigia, esperienze di ricerca inerenti gli effetti dei cambiamenti climatici sulla melicoltura



2. Risultati

Frutticoltura

L’analisi della letteratura e delle ricerche condotte ha permesso di definire che negli ultimi decenni si è assistito a:

- anticipo ripresa vegetativa -> danni da gelate
- influenza sulla maturazione -> consistenza, serbevolezza, colorazione, etc.
- stress idrico non è ancora un problema, eccezione annata 2022
- dinamiche dei parassiti e delle patologie favorite dal riscaldamento del clima



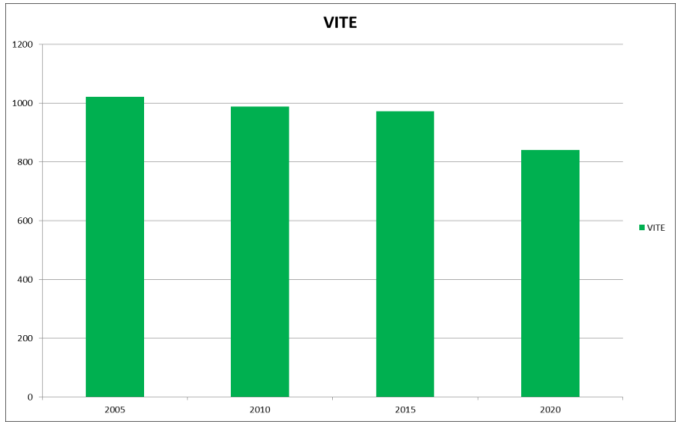


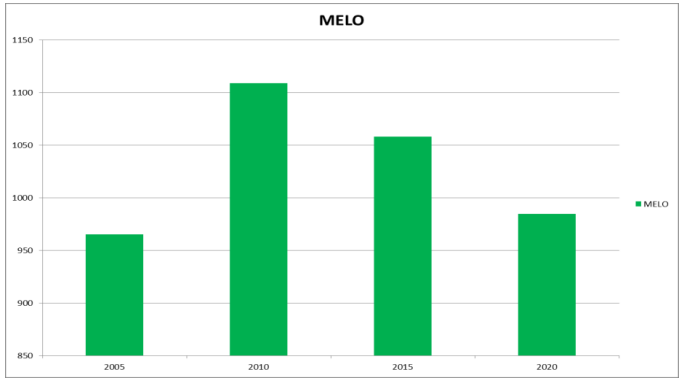
2. Risultati

Analisi dati SIARL

Andamento delle superfici dichiarate per gli anni 2005, 2010, 2015, 2020

- Prati permanenti
- Trifoglio e erba medica
- Vite
- Ulivo
- Melo
- Mirtilo
- Ribes

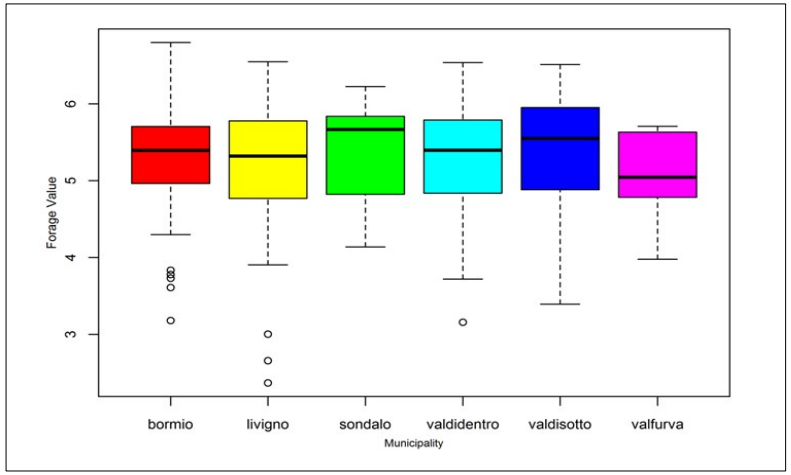




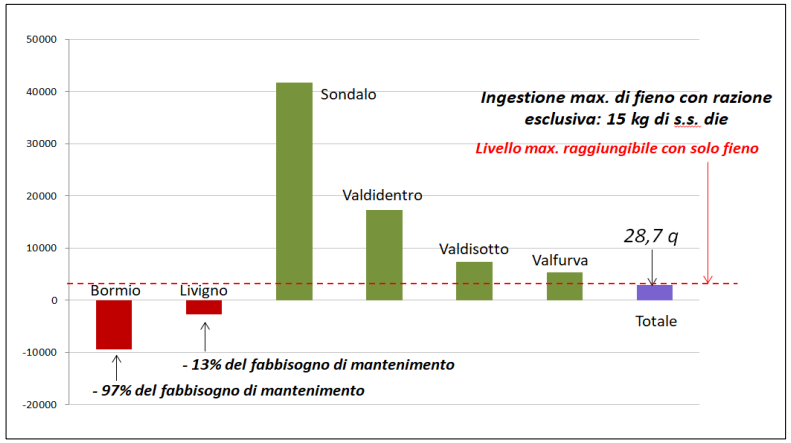
2. Risultati

Analisi foraggi Alta Valtellina

Analisi dell’approvvigionamento dei foraggi in Alta Valtellina









2. Risultati

Studio della percezione della problematica -> interviste ad alcune aziende agricole

Azienda del fondovalle valtellinese, con malghe sulle Orobie

- Produzione di fieno più che dimezzata
- Adda vecchia e invaso di Ardenno
- Bestiame demonticato in anticipo -> mancanza d'acqua
- Mais ha sofferto la siccità
- Cisterne/pozze di abbeveramento?



2. Risultati

Studio della percezione della problematica -> interviste ad alcune aziende agricole

Azienda del conoide di Ponte in Valtellina

- L'irrigazione in genere soddisfa le richieste idriche dei meleti (eccezione 2022!!!)
- Il sistema di irrigazione del soprachioma spreca molta acqua
- Il sistema a goccia è il migliore, tuttavia è poco diffuso
- Sensori a -20 / -40 cm
- Bollettino idrico settimanale della FF
- Uso delle reti antigrandine per fronteggiare la eccessiva radiazione solare
- Le temperature eccessive e la forte irradiazione bloccano la crescita dei frutti e peggiorano la produzione delle piante in termini quantitativi e qualitativi
- Il numero di trattamenti nel 2022 è diminuito
- È tuttavia aumentata *Cydia molesta*, proprio favorita dal caldo
- Faccetta della Golden Delicious non ha avuto tempo di formarsi causa raccolta anticipata
- Red Delicious più sensibile al caldo



2. Risultati

Analisi della letteratura
Analisi delle realtà locali

Definizione e impostazione di:

- **Mitigazioni**
- **Compensazioni**

- **Attività di Monitoraggio**
- **Attività di Ricerca**



Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

CLIMACTIVE 2050

Lunedì 14 Novembre 2022

GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

CLIMACTIVE
2050

ATTIVITA' DI PROGETTO



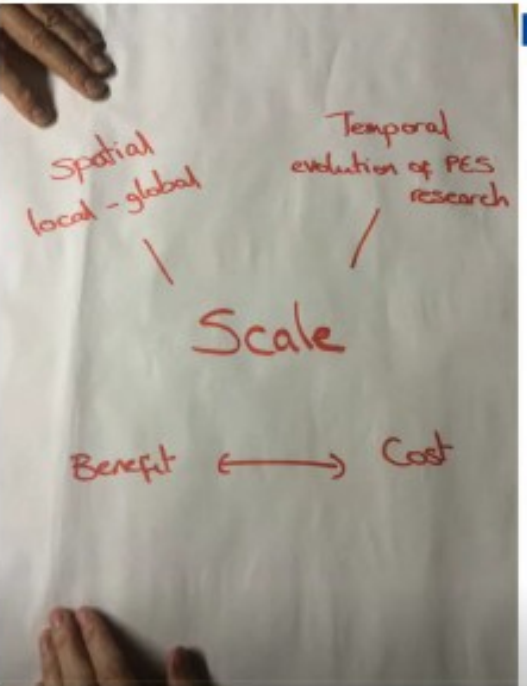
1. *FORMAZIONE* - ATTIVAZIONE DELLA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

2. *RICERCA* - STUDIO RELATIVO ALLA FUNZIONE DI STOCCACCIO DEL CARBONIO DELLE FORESTE DEL TERRITORIO DEL GAL

3. *DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI* - REALIZZAZIONE DI BROCHURE INFORMATIVA & SEZIONE WEB

4. *PARTECIPAZIONE* - CICLO DI INCONTRI TEMATICI IN COLLABORAZIONE CON KYOTO CLUB E EVENTO FINALE







CLIMACTIVE 2050

GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

1. COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO SUL TEMA DI CAMBIAMENTO CLIMATICO E SERVIZI ECOSISTEMICI

REALIZZAZIONE DI DUE WEBINAR INFORMATIVI :

- **25 maggio 2021, ore: 17.00 – 18.30**

Servizi ecosistemici del settore agro-pastorale nella fascia cuscinetto tra pianura e montagna

Relatore: **Dr.ssa Elisa Monterastelli,** Biologa ricercatrice e Entomologa

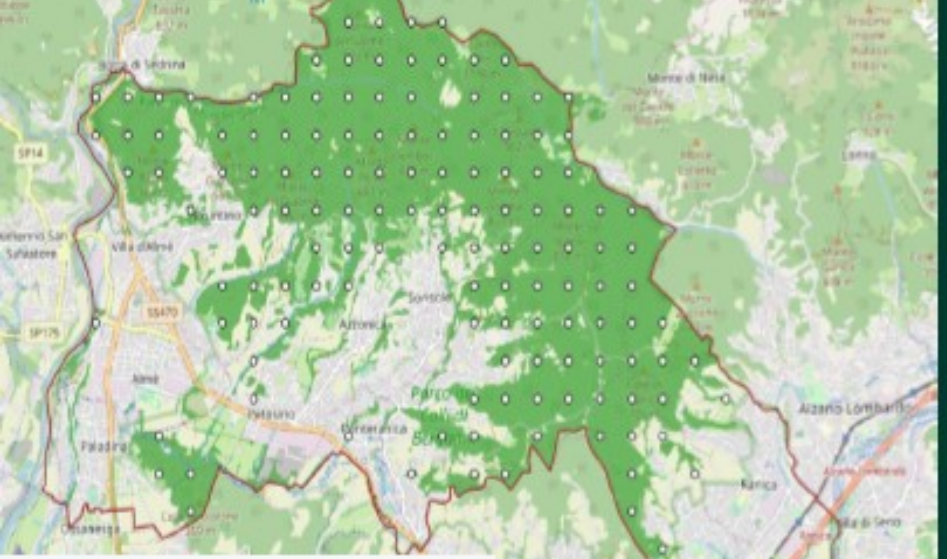
---

- **17 giugno 2021, ore: 11.00 – 12.30**

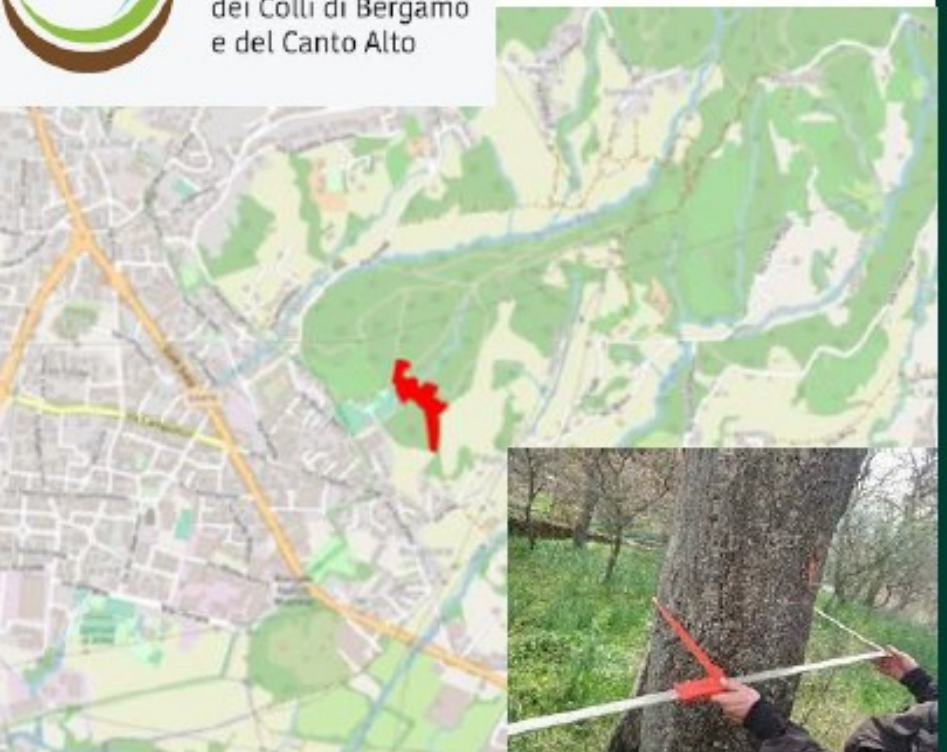
Meccanismi di pagamento dei servizi ecosistemici

Relatore: **Dr. Davide Marino,** Università del Molise

GAL



GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto



CLIMACTIVE 2050

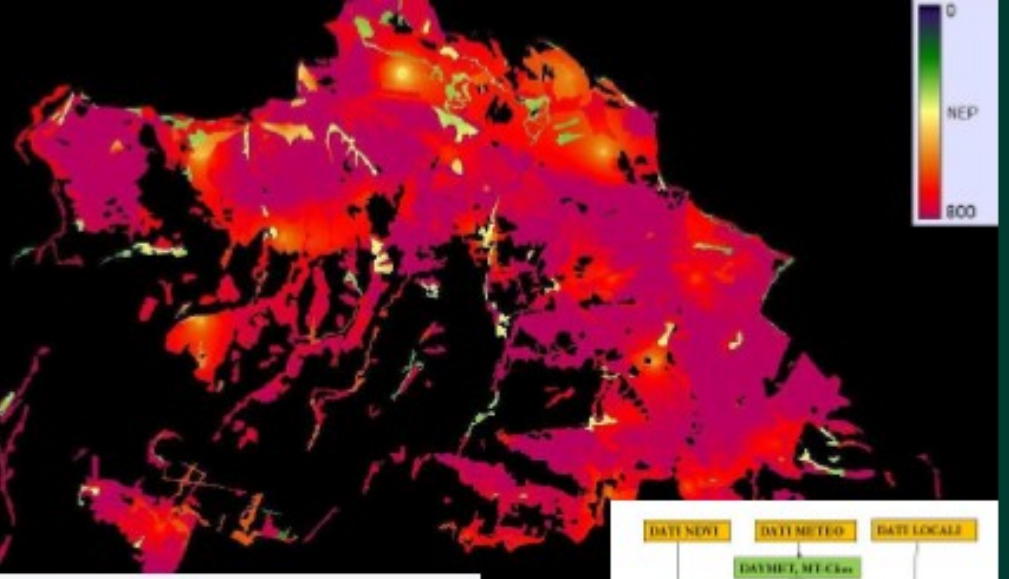
2. RICERCA - STUDIO RELATIVO ALLA FUNZIONE DI STOCCACCIO DEL CARBONIO DELLE FORESTE DEL TERRITORIO DEL GAL

RILIEVI DENDROMETRICI PUNTUALI DEI BOSCHI DEL TERRITORIO DEL GAL DEI COLLI DI BERGAMO E DEL CANTO ALTO

- ***Stima delle masse legnose per 86 stazioni di monitoraggio***

- ***Cavallettamento totale di una porzione di bosco periurbano***

A CURA DI STUDIO EURECO



GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto





2. RICERCA - STUDIO RELATIVO ALLA FUNZIONE DI STOCCACCIO DEL CARBONIO DELLE FORESTE DEL TERRITORIO DEL GAL

APPLICAZIONE DI DUE DISTINTI MODELLI MATEMATICI PER IL CALCOLO DEI FLUSSI DI CARBONIO ENTRO I BOSCHI DEL GAL

- ***Applicazione del modello bio-geochimico BIOME-BGC sull'intero sistema forestale censito***

- ***Applicazione del modello di calcolo i-Tree Eco v 6.1.40 su un'area di saggio***

A CURA DI
PROAMBIENTE CNR

«il territorio analizzato sequestra mediamente intorno a 49.940 t CO_2 per anno!!».

3. DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI - REALIZZAZIONE DI BROCHURE INFORMATIVA & SEZIONE WEB



Restituzione al territorio dei dati raccolti da Studio **EURECO** ed analizzati da **PROAMBIENTE** CNR in riferimento al patrimonio boschivo del territorio del Parco Regionale dei Colli di Bergamo

Redazione della brochure «IL PATRIMONIO BOSCHIVO DEL PARCO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO», dedicata alla diffusione delle conoscenze sul ruolo dei boschi in termini di produzione di **servizi ecosistemici**, con particolare riferimento alla **regolazione climatica**

Diffusione di conoscenze tra un network locale di portatori di interesse: gestori di boschi, amministrazioni, aziende, agricole e cittadini). Base per la promozione di buone pratiche e la costruzione di piani e programmi multifunzionali di gestione consapevole, innovativa (PES) e sostenibile della **biodiversità**, della **risorsa forestale,** e del **capitale naturale** e sociale che essa rappresenta.



4. PARTECIPAZIONE - CICLO DI INCONTRI TEMATICI IN COLLABORAZIONE CON KYOTO CLUB E EVENTO FINALE

IN COLLABORAZIONE CON



- Sabato 17 settembre, ore 10.30

"I cambiamenti climatici: le cause, gli effetti e le soluzioni"
Sergio Andreis, Direttore Kyoto Club

- Sabato 24 settembre, ore 10.30

"L'acqua bene comune: l'esperienza del Gruppo CAP"
Matteo Colle, Direttore relazioni esterne e CSR – Gruppo CAP

- Sabato 1 ottobre, ore 10.30

"Il contributo della digitalizzazione alla sostenibilità"
Laura Bruni, Direttore Affari istituzionali e relazioni esterne Schneider Electric Italia

4. CICLO DI INCONTRI

CLIMACTIVE 2050

Iniziativa nell'ambito delle attività del progetto ClimActive 2050
Progetto di cooperazione attuato in ambito PSR 2014-2020

GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

Un **progetto di cooperazione** per affrontare i **cambiamenti climatici** ed attrezzarci per il futuro. I progetti, le persone, il territorio

Venerdì 21 ottobre 2022, ore 9.30 - 13.00
ex Monastero di Valmarina, via Valmarina, 25 - Bergamo

9.30 SALUTI INIZIALI
Mario Castelli, *presidente GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto*
Oscar Locatelli, *presidente del Parco dei Colli di Bergamo*

9.45 Carmelita Trentini, *direttrice del Gal Colli di Bergamo e del Canto Alto*
Il progetto Climactive2050: obiettivi e risultati

10.00 FOCUS LOCALE
Daniele Cuizzi, *Studio Eureco* - Rita Baraldi, *CNR*
I boschi per il clima il progetto ClimActive 2050 come occasione di analisi e studio

ALTRE ESPERIENZE LOCALI
10.30 Parco dei Colli di Bergamo - Francesca Caironi, direttrice: video Progetto Cariplo
10.45 DossBG - Matteo Rossi, *presidente*
11.00 Biodistretto / Aretè - Marco Zanchi, *presidente*

11.15 **Luca Mercalli**, *presidente Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico*
Crisi climatica, ecologica ed energetica: conoscerle per affrontarle

12,30 Domande e risposte

13.00 Pranzo a buffet a cura di Cooperativa ISB

LINK per iscrizione (fino ad esaurimento posti)
https://tinyurl.com/Climactive2050

I partecipanti sono invitati a raggiungere il luogo dell'evento a piedi, in bici o con mezzi pubblici







GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

CLIMACTIVE 2050

Venerdì 21 ottobre
Evento finale



GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

CLIMACTIVE
2050



http://www.gal-collibergamocantoalto.it

Grazie per l'attenzione

info@gal-collibergamocantoalto.it

COOPERAZIONE LEADER

Piano di Adattamento Climatico delle Aree Rurali di Lombardia

CLIMACTIVE 2050

Milano, 14 Novembre 2022
Climactive sull'Oglio Po
Sabina Bordiga – Ricerca&Sviluppo

PSR LOMBARDIA L'INNOVAZIONE METTE RADICI 2014 2020 Regione Lombardia GAL del Colli di Bergamo e del Canto Alto GAL OGLIO-PO

Indice dei contenuti

1. I temi pilota
2. La filiera Agricola del florovivaismo
3. Rischio idraulico
4. Futuri portatori di interesse
5. E alla fine..

1. Temi con interesse specifico

In un territorio di pianura

1. agricoltura sostenibile
2. approvvigionamento idrico/prevenzione e gestione del rischio idrogeologico
3. i servizi ecosistemici del comparto florovivaistico del territorio

Quali azioni pilota?



1. Da temi a

Azioni pilota

In un territorio di pianura

1. agricoltura sostenibile
2. i servizi ecosistemici del comparto florovivaistico del territorio
3. approvvigionamento idrico/prevenzione e gestione del rischio idrogeologico
4. portatori di interesse del futuro

(Agricoltura sostenibile)

In un territorio di pianura

Focus con 4 Associazioni provinciali di categoria, Parco Regionale Oglio Sud

- l'agricoltura intensiva che caratterizza il territorio dell'Oglio Po è indirizzata verso la sostenibilità
- incremento della pratica del metodo biologico + imprese agricole che puntano sull'innovazione e l'eco compatibilità
- investimenti sollecitati dal Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia: necessario introdurre interventi di sostenibilità ambientale per poter ottenere il contributo FEASR.

2. La filiera agricola del florovivaismo

Il Distretto Florovivaistico Planta Regina e il CNR (+ GAL)

1) Candidatura PSL: piano di adattamento climatico, certificazione valore servizi ecosistemici delle piante dei vivai
2) VIVAM – potenziato grazie al progetto di informazione e azioni dimostrative del PSL
3) Climactive – stima dei servizi ecosistemici prodotti dai vivai del territorio

Quali implicazioni

Stimare l'aiuto di mitigazione fornito da un Sistema produttivo agricolo del territorio

Fornire informazioni sul ruolo delle piante nel verde urbano (dai grandi centri alle aree minori) – Piano Urbano del Verde o anche Piano Rurale del Verde?

3. Il RIM

Pochi lo conoscono, molti lo evitano

Approvvigionamento idrico del territorio e prevenzione e gestione del rischio idrogeologico

1) Focus con 3 Consorzi di Bonifica, 2 Province, 2 Enti gestori acque, 31 Comuni
2) emersa la necessità di supportare il sistema territoriale in merito alla governance del Reticolo Idrico Minore: di competenza dei Comuni, ma dove vi sono lacune nella gestione di reticoli e reti idrauliche, queste vanno definite per poterle gestire

3. Il RIM

Pochi lo conoscono, noi non lo evitiamo

L’azione pilota – I Comuni e i Documenti di Polizia Idraulica

1) Regolamenta le attività e le opere che è possibile realizzare all'interno delle aree del demanio idrico fluviale e/o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua
2) valutati i Documenti di Polizia Idraulica dei comuni del GAL per verificare chi ha bisogno di un supporto;
3) su 31 comuni: 18 con bisogno di supporto (di cui 12 con priorità);
4) ne abbiamo supportati 6

Quali implicazioni

Proseguire nell’azione di sensibilizzazione sul tema del RIM

Una governance sovraterritoriale che supporti i Comuni su queste funzioni?

4. Portatori di interesse futuro

Il dopo di noi vale anche per il clima

Istituti Comprensivi
“G. M. SACCHI”
“Ugo Foscolo”
«Diotti»

La campagna con le scuole

Con il progetto Climactive le aree rurali di montagna, collina e pianura di Lombardia collaborano per resistere al Cambiamento Climatico.
Con una iniziativa dedicata, il **GAL Oglio Po** coinvolge le nuove generazioni tramite le scuole del territorio.

La tua scuola è sensibile alle tematiche ambientali? Hai a cuore la natura e il contrasto ai cambiamenti climatici?

Contribuisci al progetto, chiedi di ricevere il questionario e disegnaci le tue idee.
I lavori saranno pubblicati sul sito e sui **social** di Climactive 2050, con la visibilità di una **rete regionale e LEADER.**



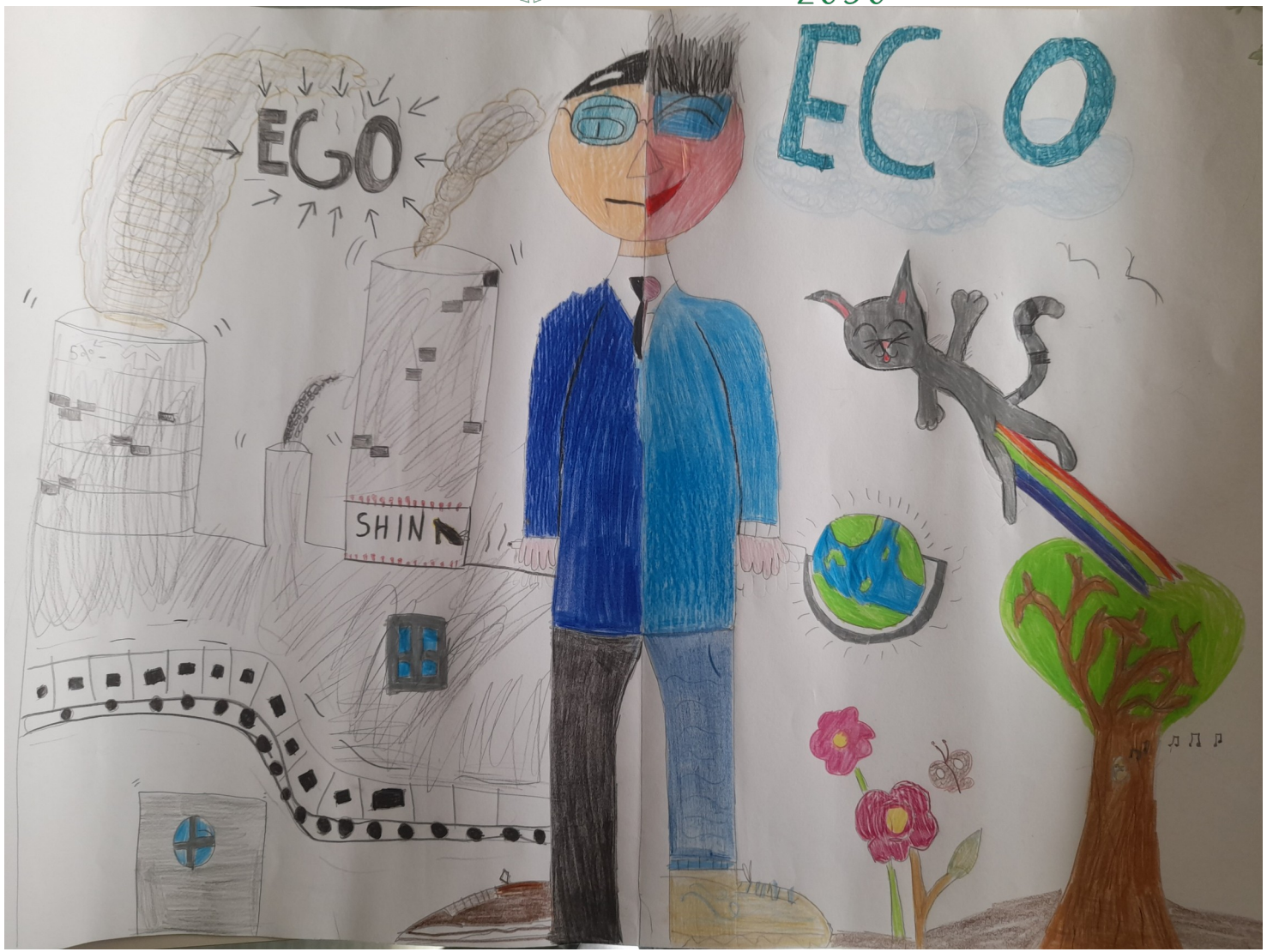
E alla fine...

..il cuore



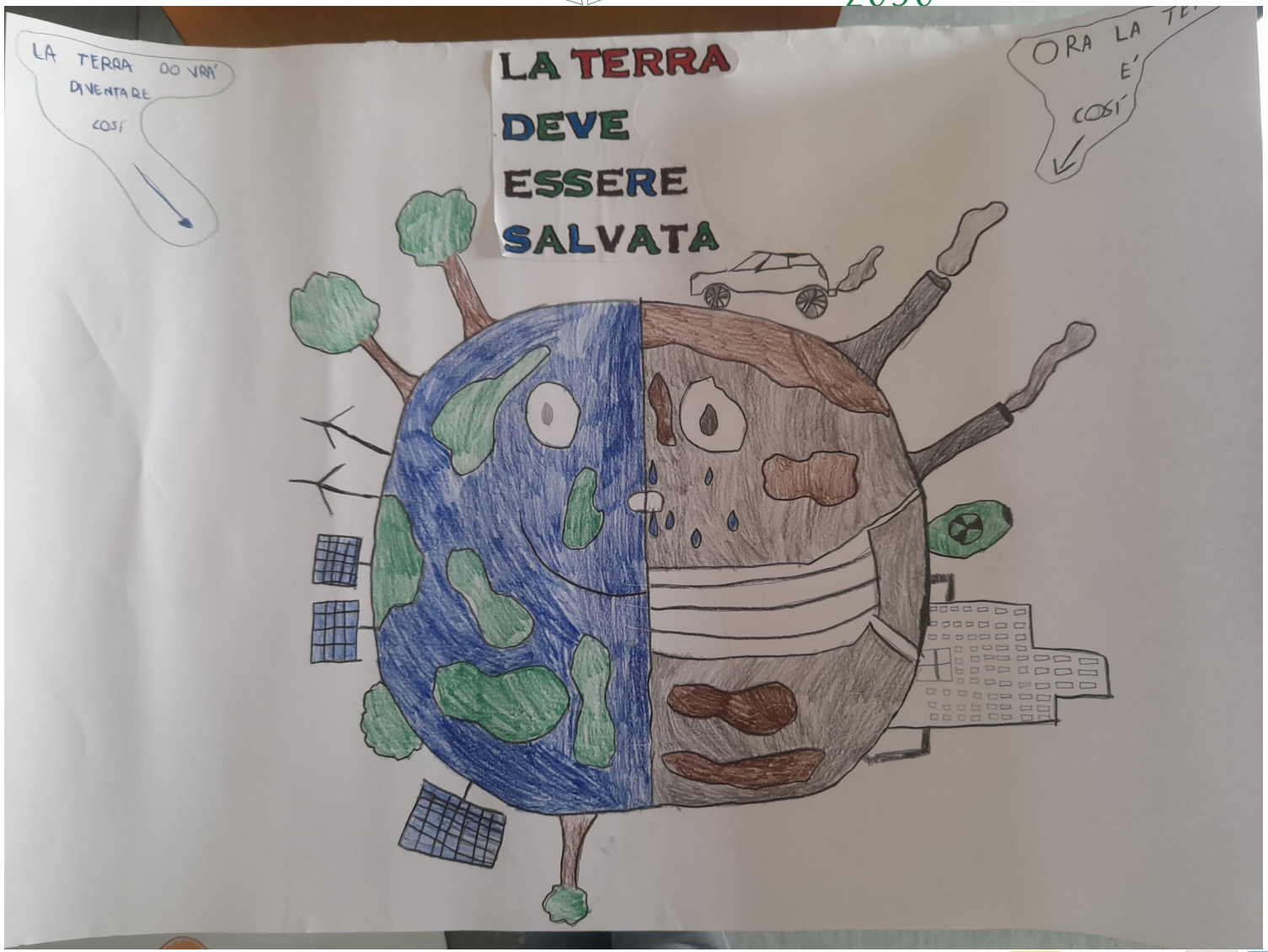
E alla fine...

..il cuore



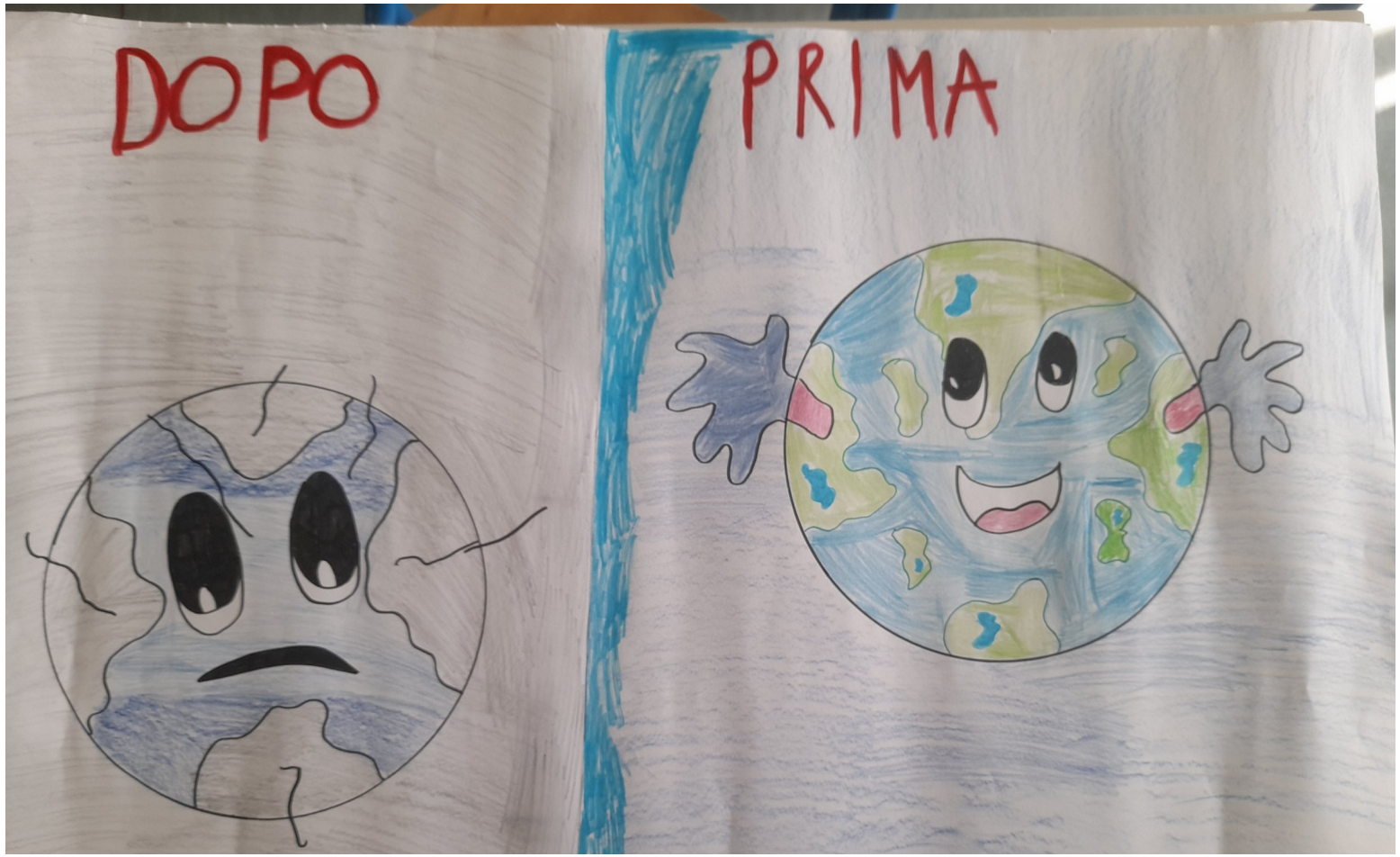
E alla fine...

..il cuore



E alla fine...

..il cuore



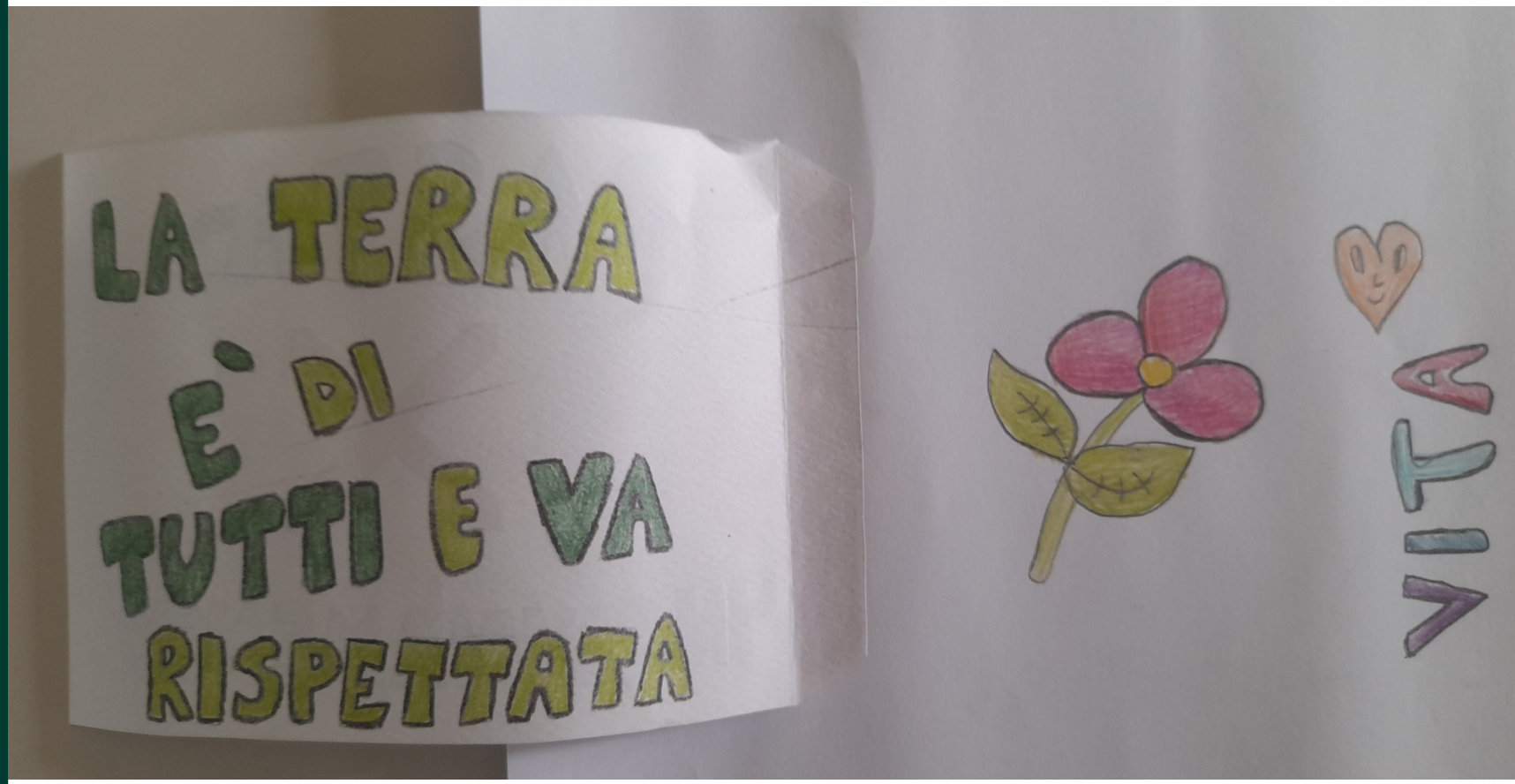
E alla fine...

..il cuore



E alla fine...

..il cuore



Grazie per l'attenzione

La presente relazione non può essere utilizzata in assenza dei relatori. Per informazioni info@galogliopo.it

Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

CLIMACTIVE 2050

GAL OGLIO PO · GAL Valle Brembana · Valle dei Sapori · GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

Piano di adattamento climatico delle aree rurali lombarde.

Lunedì 14 Novembre 2022

ore 09.00 · Sala Pirelli

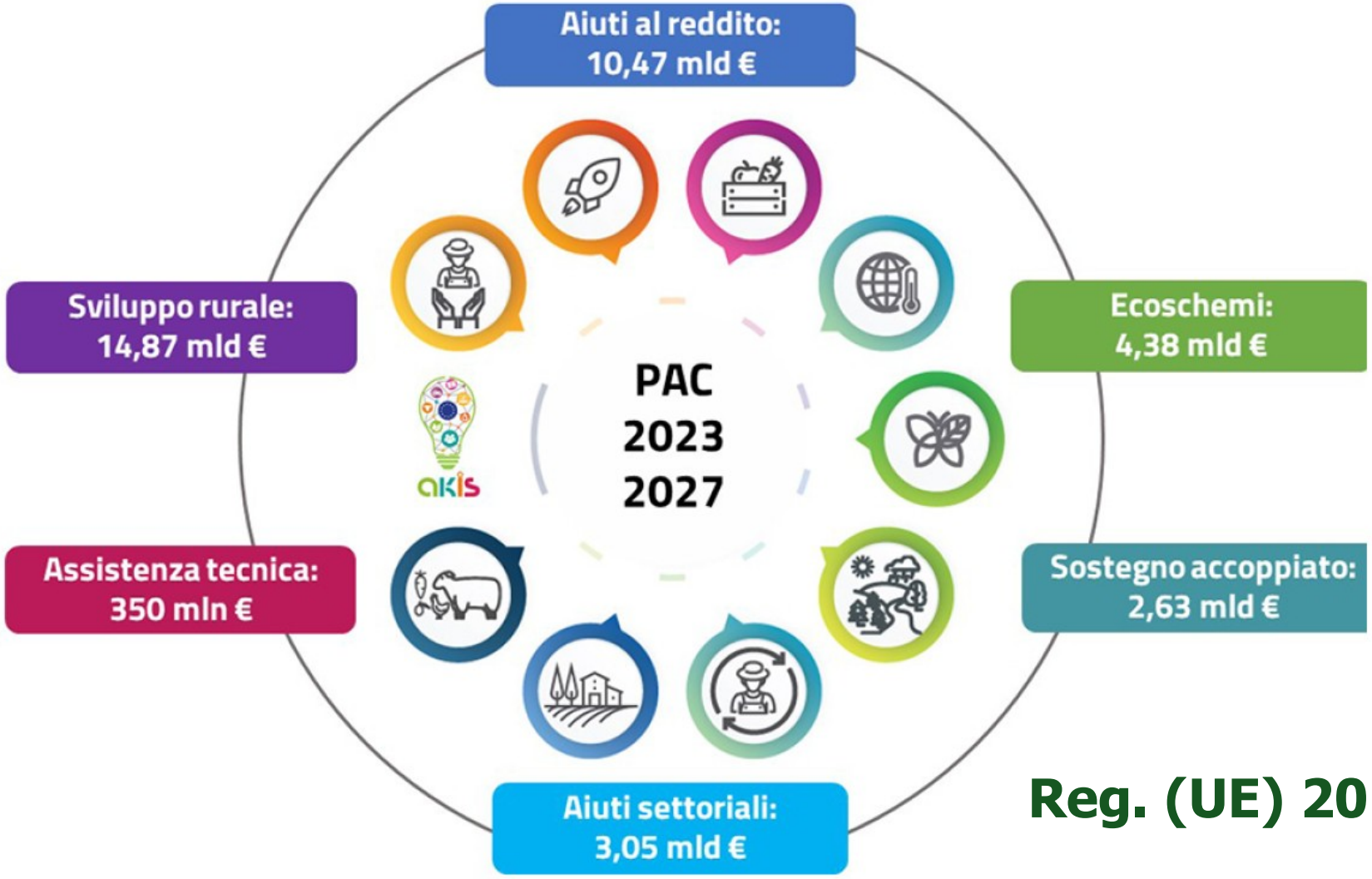
Grattacielo Pirelli · Via Fabio Filzi 22 · Milano

Leader e Ambiente nella Programmazione 2023-2027

Milano, 14 Novembre 2022

Regione Lombardia

PSN 2023-2027



Reg. (UE) 2021/2115

REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021

OBIETTIVI GENERALI (art.5)

OG1 - Promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine.

OG2 - Rafforzare e sostenere la tutela dell'ambiente, inclusa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione, includendo gli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo di Parigi.

OG3 - Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali.

OBIETTIVI SPECIFICI (OS) art. 6



***OS 1**: Sostenere un reddito agricolo sostenibile e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare a lungo termine e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola*



***OS 2**: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione*



***OS 3:** Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore*

OBIETTIVI SPECIFICI (OS) art. 6



***OS 4**: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e rafforzando il sequestro del carbonio, come pure promuovendo l'energia sostenibile*



***OS 5**: Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza chimica*



***OS 6** Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi*

OBIETTIVI SPECIFICI (OS) art. 6



***OS 7**: Attirare e sostenere i giovani agricoltori e nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle aree rurali*



***OS 8**: Promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere, compresa l'imprenditorialità femminile in agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile*



***OS 9:** Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sicuri, nutrienti prodotti in modo sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari, nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta contro le resistenze antimicrobiche*

PSN 2023-2027: Schede interventi

Proposta numero di possibili interventi in Lombardia

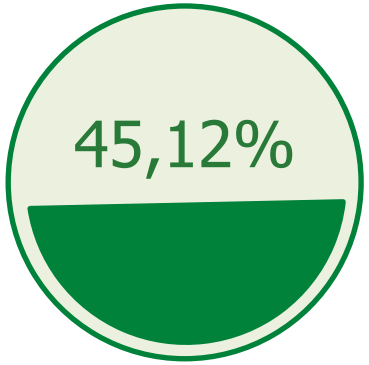
39

12

Interventi a superficie/UBA

27

Interventi strutturali produttivi e green



Interventi a superficie e strutturali con finalità ambientale

376.485.800,98 €

PSN 2023-2027
Proposta Piano Finanziario Lombardia

	Spesa Pubblica	Ringfencing	
Piano Finanziario Lombardia 23 -27	**834.485.800,99 €**		
Assistenza Tecnica	27.650.323,86 €	Livelllo Max	**3,31%**
LEADER	51.446.427,32 €	Livello Minimo art. 92 Reg. UE 2115/2021	**6,17%**
Ambiente	360.124.991,20 €	Livello Minimo art. 93 Reg. UE 2115/2021	**43,16%**
Strutturali	395.264.058,61 €		



	Spesa Pubblica	
Proposta Piano Finanziario Lombardia 23 -27	**834.485.800,99 €**	
Assistenza Tecnica	20.000.000,00 €	**2,40%**
LEADER	56.000.000,00 €	**6,71%**
Ambiente	376.485.800,98 €	**45,12%**
Strutturali	382.000.000,00 €	

PROPOSTE INTERVENTI LOMBARDIA

Salvaguardia delle risorse idriche

EX 4.1.03

SRD02

Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Investimenti finalizzati a potenziare le **performance climatico-ambientali** nelle aziende agricole:

Azione **c)** Investimenti per l'**uso efficiente e sostenibile dell'acqua** (in ambito aziendale) finalizzati al risparmio idrico senza aumento della superficie irrigata.

NOVITA'

SRD08

Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Azione **3)** infrastrutture irrigue e di bonifica extra aziendali: interventi di adeguamento/miglioramento del reticolo idrico **extra-aziendale** realizzati da parte dei **consorzi irrigui e di bonifica.**
(es. creazione o ampliamento di invasi/bacini, utilizzo di acque affinate a fini irrigui)

EX 4.4

SRD04

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione **2)** Interventi per il **miglioramento della qualità dell'acqua** (es. fasce tampone, **ripristino della vegetazione** in alveo e sulle sponde **nel reticolo idrico** minore aziendale e extra-aziendale)

Agricoltura biologica e integrata

NOVITA'

SRA01

Produzione integrata

Prevede un sostegno per coloro che aderiscono al **Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI)** in forma di azienda singola o associata.

Peculiarità *(differenze con operazione 10.1.01): obbligo iscrizione SQNPI, adesione con tutte le colture erbacee e/o arboree.*

EX 11

SRA29

Produzione biologica

Prevede un sostegno per gli agricoltori o le associazioni di agricoltori che si impegnano a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad **agricoltura biologica**.

Si articola in due azioni:

Azione 1 - Conversione all'agricoltura biologica,

Azione 2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica.

Biodiversità (I)

NOVITA'

SRD04

EX 4.4

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione **1)** Interventi finalizzati ad **arrestare e invertire la perdita di biodiversità e preservare il paesaggio rurale:** (siepi e filari, aree umide, fontanili, pozze di abbeverata, **muretti a secco**, prevenzione danni da fauna selvatica e grandi carnivori, **strumenti per il controllo delle specie animali esotiche invasive e alloctone, interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica**)

NOVITA'

SRA10-11

EX 10.1.06 e 10.1.07

Gestione attiva infrastrutture ecologiche

Il presente intervento prevede un sostegno per la gestione attiva di infrastrutture ecologiche quali **marcite** e infrastrutture realizzate con SRD04 e/o con Sottomisura 4.4 PSR 2014-2022 collaudate a partire dall'anno 2022 (**siepi, filari, fasce tampone e aree umide**).

Biodiversità (II)

NOVITA'

SRA22

EX 10.1.03

Impegni specifici risaie

Il presente intervento è articolato in:

Azione 1 - semina in acqua (**NEW**),

Azione 2 – sottoazione 2.1 realizzazione di un fossetto all'interno della camera di risaia nel quale dovrà essere garantito un livello minimo di acqua e l'inerbimento di un argine della risaia per l'intero ciclo colturale.

Azione 2 – sottoazione 2.2 Destinare una porzione di superficie (max 1% della SAU a riso e NON meno di 1000 mq), investita a risaia nell'anno precedente, ad un'area da mantenere costantemente allagata e non coltivata **(NEW)**

Il risicoltore potrà anche attivare degli impegni aggiuntivi quali:

1. mantenimento delle stoppie in campo nel periodo invernale
2. sommersione invernale delle risaie
3. controllo della vegetazione degli argini con mezzi meccanici **(NEW)**

NOVITA'

SRA08

Gestione prati e pascoli permanenti

Prevede un sostegno per il mantenimento dei soli prati permanenti di pianura. Impegni: gestione più sostenibile degli sfalci (rinuncia all'ultimo sfalcio e utilizzo di barra di involo), utilizzo dei soli prodotti fitosanitari ammessi nel biologico, divieto di spandimento di fanghi e fertilizzanti chimici di sintesi, contenimento meccanico/manuale della flora invasiva.

Biodiversità (III)

SRA14

EX 10.1.11

Allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Prevede un sostegno per l'allevamento di razze animali (bovini, equidi, ovicaprini) locali soggette a rischio di estinzione/erosione genetica.

SRA16

EX 10.2.01

Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma

Sostiene azioni mirate: alla **conservazione in situ ed ex situ**, alla caratterizzazione, alla raccolta e all'utilizzo delle **risorse genetiche** in agricoltura; allo scambio di tali informazioni tra le organizzazioni competenti degli Stati membri; nonché alla comunicazione, all'informazione, allo scambio di conoscenze ed all'aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli Agricoltori e Allevatori.

SRB01

EX 13.1.01

Sostegno zone con svantaggi naturali montagna

Sostiene il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana compensando gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle loro attività, rispetto alle zone non soggette a tali vincoli naturali.

Utilizzo razionale degli input produttivi

NOVITA'

SRA19

Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari

Intervento che prevede un sostegno a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche in grado di:

Azione 1 - ridurre del 50% la deriva dei prodotti fitosanitari,

Azione 2 - limitare l'impiego delle sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg. (CE) n. 1107/2009,

Azione 3 - adottare strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici (es. confusione sessuale).

Utilizzo razionale degli input produttivi

NOVITA'

SRA20

Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti

Prevede un sostegno per un uso più razionale degli apporti di fertilizzanti sulla base delle indicazioni contenute nel piano di concimazione (aggiornamento annuale) basato su analisi del suolo e predisposto da un professionista attraverso un software. Qualora tale piano preveda dei valori = o > di quelli dei MAS deve essere applicata una riduzione dell'apporto di N efficiente. Assicurare il frazionamento degli apporti di azoto in copertura.

Superfici ammissibili = seminativi, prato permanente e orticole nei comuni di pianura ISTAT

Il beneficiario potrà anche attivare degli impegni aggiuntivi (facoltativi) quali:

1) <u>Distribuzione con tecniche a bassa emissività</u>

- Effettuare tutte le distribuzioni di effluenti di allevamento e/o digestato agrozootecnico e agroindustriale esclusivamente tramite: PRESEMINA = iniezione diretta o incorporazione immediata; COLTURE IN ATTO/TERRENO INERBITO/TERRENO GESTITO CON TECNICHE NT = fertirrigazione e/o iniezione diretta, interramento superficiale o sottocotico o distribuzione rasoterra in bande
- Distribuzioni tracciabili tramite un sistema di geolocalizzazione - gps univoco al mezzo utilizzato.

NB – Attivazione impegno (almeno 2 volte su 5) anche su SOI < a SOI impegno base.

<u>2) Distribuzione con tecniche di precisione</u>

Utilizzo di macchine di agricoltura di precisione in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRT) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.

NB – Attivazione impegno (almeno 2 volte consecutive su 5) anche su SOI < a SOI impegno base

Riduzione emissioni di ammoniaca

EX 4.4.03

Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale

SRD02 Azione **a)** Interventi per la **riduzione di ammoniaca in atmosfera** (es. coperture fisse strutture di stoccaggio, storage bag)

Benessere animale

NOVITA'

Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

SRD02 Azione **d)** Interventi per le imprese agricole mirati a favorire l'evoluzione degli allevanti verso un modello più sostenibile con particolare attenzione al **benessere animale.**

Conservazione del suolo

EX 4.4.02

SRD02

Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale
Azione **b)** Interventi per **la tutela del suolo in termini di fertilità struttura e qualità** (es. biobed)

EX 10.1.04

SRA03

Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
Prevede un sostegno per i soggetti che adottano tecniche di:
Azione 1) Semina su sodo/No tillage (NT)
Azione 2) Minima Lavorazione/Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di lavorazione a bande/strip tillage.

***Peculiarità**: non possono essere richieste a premio superfici che hanno già beneficiato del contributo per lo stesso impegno nei precedenti periodi di programmazione dello sviluppo rurale, eccetto che per:*
• i terreni richiesti a premio per la 1° volta con la domanda iniziale anno 2022 - operazione 10.1.04 del PSR 2014-2022 (durata 3 anni)
• i terreni che dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, vengano richiesti a premio per l'azione 1

NOVITA'

SRA06

Cover crop
Prevede un sostegno per i soggetti che si impegnano a seminare annualmente colture di copertura quali ad es. **leguminose** (es. veccia, trifoglio) in purezza o in consociazione (es. rafano senape…) - (NO ricacci o auto risemina), senza utilizzo di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti. L'intera biomassa prodotta deve essere interrata (**sovescio**), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura.

Gestione forestale sostenibile

SRD05
SRD10

Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli e non agricoli

EX 8.1.01

Azione 2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo realizzato utilizzando specie forestali autoctone, cloni di pioppo e **piante micorrizate**.

Periodo di impegno per impianti **a ciclo breve**: dal 1° gennaio dell'anno corrente se la domanda di saldo è presentata **entro la scadenza della Domanda Unica** o dal 1° gennaio dell'anno successivo se la domanda di saldo è presentata **dopo il 15 maggio**

SRD12

Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

EX 8.3.01 - 8.4.01

Confermato l'impianto dell'attuale programmazione

SRA28

Mantenimento impianti di arboricoltura

EX 8.1.02

E' previsto un **premio annuale ad ettaro** (manutenzione e/o mancato reddito) per il **mantenimento degli impianti di imboschimento** a ciclo medio/lungo realizzati con SRD05 e SRD10 e/o con Operazione 8.1.01, Tipologia B) del PSR 2014-2022 collaudate a partire dall'anno 2022, su superfici agricole e non agricole.

SRD15

Investimenti produttivi forestali

EX 8.6.01

Azione 2 - Investimenti finalizzati all'**ammodernamento strutturale e l'innovazione tecnica e gestionale**, inclusi interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino delle infrastrutture logistiche.

Aree Rurali

EX 4.3.02

SRD07

Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Azione 2 – Adeguamento, ristrutturazione e/o realizzazione di infrastrutture di approvigionamento idrico al servizio delle malghe

EX 4.3.02

SRD09

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Azione b – Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento di fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

EX 4.3.01

SRD08

Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Investimenti per lo sviluppo delle aree rurali tramite la realizzazione, adeguamento e/o ampliamento delle infrastrutture a servizio delle imprese rurali, agricole e non, con particolare **attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale**.

Azione a) viabilità forestale e silvo-pastorale;

LEADER

SRG06

LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale

EX 19.2 -19.3 - 19.4

Intervento finalizzato a favorire lo sviluppo delle aree rurali tramite l'attuazione da parte dei GAL di SSL che possono prevedere progetti di **cooperazione transnazionale e interterritotiale.**
I partenariati operano su territori omogenei e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali, classificati come aree C e D (e aree B dell'attuale programmazione) con un numero di **abitanti** compreso tra **50.000 e 200.000** con possibilità di deroga motivata.

- Entro l'anno sarà avviata la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL con l'attivazione della op. 19.1 -

SRE04

Start up non agricole

EX 6.2.01

Investimenti volti a fornire un sostegno per **l'avviamento (start-up) di nuove attività** imprenditoriali in ambito extra-agricolo **nelle zone rurali**, connesse alle strategie di sviluppo locale.

L'intervento è attivato esclusivamente in ambito **LEADER con risorse extra Leader.**

NOVITA'

SRG07

Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

In ambito LEADER, con **risorse extra**, possibilità di sostenere progetti di cooperazione afferenti ad uno o più ambiti:
- sistemi del cibo, filiere e mercati locali
- turismo rurale
- inclusione sociale ed economica
- sostenibilità ambientale

Cooperazione

SRG01

Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

EX 16.1.01

Sostegno ai **Gruppi Operativi del PEI AGRI** per progetti di sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, nuovi modelli organizzativi e gestionali.
Confermato l'impianto dell'attuale programmazione, ma non si prevederà la fase di setting-up (costituzione del partenariato e redazione del progetto).

SRG08

Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

EX 16.2.01

Investimenti volti al sostegno di **azioni pilota e di collaudo dell'innovazione** al fine di facilitare l'incontro e la creazione di **partenariati** formalmente costituiti tra gli operatori del settore, con l'obiettivo di mettere a punto le **innovazioni** prodotte dalla ricerca scientifica dal punto di vista del loro esito in determinate condizioni di territorio e di clima, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso. Confermato l'impianto dell'attuale programmazione.

SRG07

Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

EX 16.4.01

A livello regionale si prevede l'attivazione attraverso la **cooperazione** nell'ambito dei "**sistemi del cibo, filiere e mercati locali**" mirati a valorizzare le filiere produttive locali, organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, rafforzare i mercati locali, incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi, favorire la **vendita diretta**.

E' prevista la **partecipazione al partenariato, anche di soggetti pubblici.**

Ricambio Generazionale

Insediamento giovani agricoltori

EX 6.1.01

Incentivi finalizzati a sostenere il **primo insediamento da parte di giovani agricoltori** fino ai 40 anni

SRE01

- Aumentata la **soglia massima** di Produzione Standard a **300.000,00** €
- Impegno a condurre l'azienda per un periodo di **10 anni**

Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione – AKIS (I)

SRH01

Erogazione servizi di consulenza

EX 2.1.01

EX 1.1.01

SRH03

Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, forestale e dei territori rurali

- Si conferma l'accreditamento dei Soggetti erogatori della formazione
- Definizione di nuove modalità di erogazione dei corsi di formazione alla luce di valutazioni sugli esiti della programmazione 2014-2022

EX 1.2.01

SRH04

Azioni di informazione

- Confermato l'impianto dell'attuale programmazione con ampliamento dei soggetti beneficiari

EX 1.2.01

SRH05

Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

- Confermato l'impianto dell'attuale programmazione con ampliamento dei soggetti beneficiari

Interventi trasversali

Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione – AKIS (II)

NOVITA'

SRH02

Formazione dei consulenti

L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la **crescita** delle **conoscenze** e delle **competenze** professionali e delle relazioni tra **attori dell'AKIS**.

NOVITA'

SRH06

Servizi di back office per l'AKIS

L'intervento sostiene i servizi di back office per l'AKIS al fine di fornire informazioni e supporto per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS tramite la realizzazione, il potenziamento e l'integrazione di **reti** di monitoraggio per la **raccolta dati, analisi e informazioni** e la loro **diffusione**.

Interventi trasversali

Competitività sostenibile e sostegno al reddito

SRD01

Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole *EX 4.1.01*

Confermato l'impianto dell'attuale programmazione, ma distinzione tra interventi produttivi ed interventi produttivi con **finalità ambientali**

SRD03

EX 6.4.01

Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Confermato l'impianto dell'attuale programmazione. Preferenza, tramite i criteri di selezione, per le aziende **più piccole** o situate in **aree svantaggiate** (Osservazione della CE)

SRD13

EX 4.2.01

Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Investimenti finalizzati ad **accrescere la competitività** sui mercati del comparto agricolo e agroalimentare, migliorandone, al contempo, le **performance climatico-ambientali**. Confermato l'impianto dell'attuale programmazione, prodotti inclusi nell'Allegato I

SRD06

EX 5.1.01

Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Priorità alle azioni di prevenzione. Possibilità di prevenire danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e danni di tipo biotico

SRG10

EX 3.2.01

Promozione dei prodotti di qualità

Confermato l'impianto dell'attuale programmazione: azioni di informazione e promozione dei **prodotti di qualità.**

Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

CLIMACTIVE 2050

GAL OGLIO PO · GAL Valle Brembana · Valle dei Sapori · GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto

Piano di adattamento climatico delle aree rurali lombarde.

Lunedì 14 Novembre 2022

ore 09.00 · Sala Pirelli

Grattacielo Pirelli · Via Fabio Filzi 22 · Milano